Codice A1813B
D.D. 27 ottobre 2021, n. 3107
RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004. Concessione demaniale per un attraversamento del Rio Temo con tubazione autoportante lato valle del ponte di Via Cavaglia, nel Comune di Cambiano (TO). Fascicolo TO/AT/5853 - Autorizzazione Idraulica n. 5631/2021 - Richiedente: ITALGAS RETI S.p.A.

ATTO DD 3107/A1813B/2021 DEL 27/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004. Concessione demaniale per un attraversamento del Rio Temo con tubazione autoportante lato valle del ponte di Via Cavaglia, nel Comune di Cambiano (TO). Fascicolo TO/AT/5853 - Autorizzazione Idraulica n. 5631/2021 - Richiedente: ITALGAS RETI S.p.A.

La Società ITALGAS RETI S.p.A, con sede in Largo Regio Parco 11 – 10153 TORINO (TO), Codice Fiscale/Partita IVA 00489490011, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 2 Luglio 2021 al n. 30938/A1813B per la realizzazione di un attraversamento del Rio Temo con tubazione autoportante lato valle del ponte di Via Cavaglia, nel Comune di Cambiano (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda, con allegati i relativi elaborati progettuali redatti dall'Ing. Alessandro Leardi, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Il progetto riguarda l'attraversamento del rio che avverrà disponendo la tubazione (distribuzione gas) in sospensione, autoportante in acciaio DN 200, in adiacenza al manufatto in cls, senza l'impiego di ancoraggi e supporti, a causa della luce molto contenuta. La condotta verrà disposta lungo il lato sud del manufatto: si tratta di una scelta obbligata in quanto il lato sud risulta interrato. Tale scelta non comporterà riduzioni della sezione idraulica del canale. La posa della tubazione all'interno del manufatto in cls è stata esclusa a causa di un insufficiente spazio utile e per non danneggiarne la struttura. La percorrenza in attraversamento coprirà l'intera lunghezza della sezione d'alveo (6.30 mt circa).

Con nota n. 39488/A1813B del 25 Agosto 2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del

procedimento, ai sensi degli artt. 15 e16 della L.R. 14/2014 e contestuale richiesta di canone, cauzione, spese di istruttoria e di n. 3 marche da bollo da €16,00 per i successivi passi amministrativi.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di Cambiano (To) è avvenuta dal 17 Agosto 2021 al 1 Settembre 2021 al n. 613, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Regionale n.14/R/2004 e s.m.i., e non sono state presentate osservazioni o opposizioni. Nello stesso periodo di pubblicazione non sono pervenute direttamente a questo Settore osservazioni od opposizioni di sorta.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria n. 5631/2021, redatto in data 13 Ottobre 2021 da Funzionari del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato che l'esito favorevole dell'istruttoria permette di rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- a titolo di garanzia degli obblighi della concessione la Società ITALGAS RETI S.p.A. ha presentato una cauzione pari a €376,00, pagato il canone demaniale per l'anno 2021 quantificato in €188,00 sulla base della tabella canoni vigente, nonché ha versato le spese di istruttoria pari a €50,00 in data 8 Ottobre 2021 ns. prot. n. 47187/A1813B dell' 11 Ottobre 2021;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento la Società ITALGAS RETI S.p.A. dovrà sottoscrivere il disciplinare ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato altresì atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento stabiliti dall'art. 2, comma 3 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 conseguentemente ai carichi di lavoro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 Ottobre 2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il R.D. n. 523 del 25 Luglio 1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. n. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Vista la L.R. n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il Regolamento regionale n. 14/R in data 06 Dicembre 2004 come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R in data 04 Aprile 2011;

- Visto l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Società ITALGAS RETI S.p.A. a realizzare un attraversamento del Rio Temo con tubazione autoportante lato valle del ponte di Via Cavaglia, nel Comune di Cambiano (To), nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali richiamati in premessa, allegati all'istanza e integrati nel corso dell'istruttoria, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate di seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
d. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
e. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
f. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisionali e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino;
g. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
h. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
i. l'intervento deve essere realizzato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
j. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie

al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

k. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
m. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione, che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

2. di concedere a ITALGAS RETI S.p.A., ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R in data 06 Dicembre 2004 come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R in data 04 Aprile 2011, di occupare stabilmente l'area demaniale con l'opera in oggetto nel rispetto degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare di concessione;

3. di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31 Dicembre 2039, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

4. di stabilire che il canone annuo, fissato in €188,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

5. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

6. di dare atto che l'importo di €50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2021, quello di €188,00 per canone demaniale riferito all'anno 2021, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021 e che l'importo di €376,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2021;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino

Pratica TO/AT/5853- Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n. del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento del Rio Temo con tubazione autoportante lato valle del ponte di Via Cavaglia, nel Comune di Cambiano (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R e s.m.i.

Richiedente: Italgas Reti S.p.A. con sede in Largo Regio Parco 11 - 10153 TORINO (Codice Fiscale/partita IVA 00489490011) – nella persona del Procuratore Giuseppe Di Giulio, delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento del Rio Temo con tubazione autoportante lato valle del ponte di Via Cavaglia, nel Comune di Cambiano (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nel verbale di fine istruttoria n. 5606/2021 emanato dal Settore tecnico regionale Area Metropolitana di Torino e nella determinazione dirigenziale di concessione n . ……..in data …….del Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni diciannove** e pertanto con scadenza al **31.12.2039.** L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state

autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **€ 188,00 (centottantotto/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione di **€ 376,00 (trecentosettantasei/00),** pari a due annualità del canone. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla

concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Società Italgas Reti S.p.A. con sede in Largo Regio Parco 11- TORINO (TO)

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario	per l'Amministrazione concedente
IL PROCURATORE	IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Giuseppe Di Giulio	Dott. For. Elio PULZONI
firmato digitalmente	firmato digitalmente